

A chi di interesse

Trieste, 13 giugno 2017

Oggetto: controllo di efficienza energetica e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici ubicati nel territorio del comune di Trieste - Servizi di ispezione e verifica degli impianti termici - ricerca di mercato finalizzata all'affidamento ex art. 36 c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016.

Si invitano gli interessati a presentare la propria migliore offerta per i servizi in oggetto, così come di seguito illustrati.

L'appalto ha per oggetto **ispezione e verifica degli impianti termici ubicati nel territorio del comune di Trieste** così come definiti dall'art.18, commi 2-bis e 3 del D.L. 63 del 4.6.2013 convertito con modificazioni, dalla L. 90 del 3.8.2013, esistenti sul territorio del Comune di Trieste, relativamente allo stato di manutenzione ed esercizio, nonché di efficienza energetica dei medesimi, in attuazione del D.P.R. 74 del 16.4.2013, della Delibera della Giunta Regionale n. 1872 del 10.10.2014 nonché delle altre norme e regolamenti vigenti in materia.

In particolare l'appalto prevede le seguenti lavorazioni:

ispezioni degli impianti termici, sia autonomi che centralizzati, alimentati a combustibile gassoso, liquido o solido non rinnovabile, aventi le seguenti caratteristiche:

- impianti di climatizzazione invernale con potenza termica utile nominale complessiva non minore di 10 kW ;
- impianti per la produzione di acqua calda sanitaria di potenza termica utile nominale complessiva non minore di 10 kW, con esclusione di quelli al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate.

Non sono considerati impianti termici apparecchi singoli quali stufe, caminetti, apparecchi per il riscaldamento localizzato ad energia radiante. Tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria a servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate.

Il servizio sarà svolto come segue:

Oggetto dell'ispezione

L'ispezione comprende una valutazione di efficienza energetica del generatore, una stima del suo corretto dimensionamento rispetto al fabbisogno energetico per la climatizzazione invernale ed



estiva dell'edificio con riferimento al progetto dell'impianto, se disponibile, e una consulenza sui possibili interventi atti a migliorare il rendimento energetico dell'impianto in modo economicamente conveniente riportati sotto forma di check-list, nel pertinente rapporto di prova.

L'ispezione comprende altresì una verifica in base al luogo di installazione del generatore di calore e alle condizioni di utilizzo del medesimo con riferimento alle normative vigenti

Modalità di ispezione

Le ispezioni saranno mirate ad accertare che l'impianto sia gestito, condotto e mantenuto in modo conforme a quanto disposto dalle leggi e dalla normativa tecnica relativa.

In generale verrà accertato:

- che l'impianto termico sia dotato di libretto di impianto per la climatizzazione e che lo stesso sia correttamente tenuto e compilato in ogni sua parte;
- che l'utilizzatore o il terzo responsabile conduca l'impianto ed esegua le operazioni di manutenzione secondo la normativa vigente;
- che la manutenzione dell'impianto venga effettuata da personale abilitato in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 37/2008 e s.m.i.;
- che siano state redatte e regolarmente conservate per il previsto periodo le relazioni tecniche relative alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguite;
- che siano rispettate tutte le norme contenute nel D.P.R. 412/1993, del D.Lgs. 192/2005 e del D.P.R. 74/2013 e loro successive modifiche ed integrazioni e nella relativa normativa tecnica di supporto.

In particolare verranno misurati e/o accertati:

- la potenza termica al focolare;
- il tipo di combustibile usato;
- la temperatura dei fumi all'uscita del generatore;
- la temperatura aria comburente;
- la percentuale di CO₂ nei fumi all'uscita del generatore;
- l'indice di fumosità di Bacharach, per i combustibili liquidi;
- la concentrazione di CO nei fumi all'uscita del generatore;
- la percentuale di O₂ nei fumi all'uscita del generatore;
- la perdita di calore sensibile dei fumi;
- il rendimento di combustibile alla potenza nominale.

Saranno inoltre verificati visivamente:

- lo stato delle coibentazioni;
- lo stato dei condotti di evacuazione dei prodotti della combustione;
- i dispositivi di regolazione e controllo;
- la taratura degli strumenti di regolazione e controllo;
- il sistema di areazione dei locali in cui è installato il generatore di calore;
- l'esistenza del cartello, limitatamente agli impianti termici centralizzati, indicante il periodo di esercizio, l'orario di attivazione giornaliera dell'impianto e le generalità e domicilio del soggetto responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico.

I risultati dell'ispezione devono essere riportati su un rapporto di prova redatto secondo apposito modell. Tale rapporto di prova costituisce documento valido comprovante che l'impianto termico



controllato è in regola, a norma del D.P.R. 412/1993, del D.Lgs. 192/2005 e loro successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 74/2013.

Il rapporto viene redatto in due esemplari, sottoscritti dall'ispettore e dal responsabile dell'impianto, o dalla persona da questi delegata a presenziare all'ispezione, con firma leggibile di cui una viene rilasciata al medesimo che dovrà essere conservata nel libretto di impianto per la climatizzazione una seconda copia resterà in possesso di Esatto S.p.A. In caso di ispezione con esito negativo, sul rapporto di prova sono riportate anche le ragioni che hanno determinato l'esito negativo, indicando specificatamente i parametri che siano risultati non conformi.

Doveri dell'ispettore

L'ispettore:

a) deve:

- operare nel rigoroso rispetto delle norme vigenti ed in particolare della norma UNI 10389 e UNI 10738;
- presentarsi all'appuntamento nella fascia oraria indicata nell'avviso di ispezione;
- essere munito di apposita tessera di riconoscimento;
- mantenere sempre un contegno corretto e cortese nei confronti del responsabile dell'impianto;
- eseguire i controlli e le misurazioni riportate nei pertinenti rapporti di prova;
- annotare le pertinenti osservazioni e prescrizioni sul rapporto di prova ed in caso di ispezioni con esito negativo deve riportare anche le ragioni che hanno determinato tale esito, indicando specificatamente i parametri che siano risultati non conformi;
- compilare il rapporto di prova in duplice copia;
- rifiutarsi di procedere alle operazioni di ispezione nel caso in cui accerti situazioni che possano comportare per sé e per gli altri rischi specifici;
- tutelarsi dal rischio di esplosione, verificando preventivamente, ad esempio, che non vi siano bombole di GPL esposte a sorgenti di calore, che non si manifestino odori di gas nonché provvedendo ad altre ulteriori verifiche finalizzate alla tutela della propria ed altrui incolumità;
- tutelarsi dal rischio di folgorazione, verificando "a vista" che siano state adottate le necessarie misure di protezione contro i contatti diretti ed indiretti e richiedendo, ove del caso, di prendere visione del progetto e della dichiarazione di conformità o di rispondenza degli impianti presenti nei locali oggetto di verifica;

b) non deve:

- eseguire interventi sull'impianto;
- indicare nominativi di progettisti, installatori, manutentori e informazioni di carattere pubblicitario o commerciale su prodotti o aziende;
- esprimere giudizi o apprezzamenti di ogni genere riguardanti l'impianto, i suoi componenti e gli operatori che sono intervenuti sullo stesso;

c) accerta:

- le generalità del responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico o della persona delegata, in forma scritta, con verifica di un documento valido di riconoscimento;
- la presenza o meno della documentazione di cui ai precedenti punti;
- che la conduzione e gestione dell'impianto termico, comprese le operazioni di manutenzione, siano state eseguite secondo le norme vigenti;
- la sussistenza delle condizioni per l'avvio della procedura sanzionatoria prevista dal vigente Regolamento pro tempore vigente.



L'ispettore sia nel caso in cui sia stato impossibilitato ad effettuare le misurazioni, che nel caso in cui abbia ritenuto di effettuarle ugualmente, ma con procedure difformi da quelle previste, dovrà riportarlo sul rapporto di prova debitamente motivandolo.

Nessuna somma di denaro deve essere consegnata, a qualsiasi titolo, all'ispettore.

L'ispettore può riservarsi di non completare, annotandolo, la parte del rapporto di prova relativa agli "Interventi atti a migliorare il rendimento energetico" e la parte relativa alla "Stima del dimensionamento del/i generatore/i". In questo caso dovrà spedire entro trenta giorni al responsabile dell'impianto tramite Esatto S.p.A. le apposite relazioni di dettaglio che saranno allegate al rapporto di prova.

L'ispettore sarà ritenuto responsabile di eventuali danni a persone e/o cose conseguenti alla propria attività e sarà tenuto al risarcimento dei danni medesimi, rimanendo Esatto sollevata da ogni responsabilità, onere, e spesa in merito.

In presenza di situazioni di pericolo immediato, l'ispettore prescrive la tempestiva disattivazione dell'impianto, richiede contestualmente l'intervento dell'Ente distributore del gas e/o i Vigili del Fuoco per la disattivazione immediata dell'impianto medesimo ed informa Esatto S.p.A.

Nel caso in cui, durante l'ispezione, si rilevino difformità dell'impianto termico rispetto alla normativa vigente, l'ispettore prescrive l'adeguamento entro 60 (sessanta) giorni dalla data dell'ispezione.

Il responsabile dell'impianto deve eseguire gli interventi entro il medesimo termine. Il responsabile dell'impianto termico può chiedere al soggetto esecutore, entro 60 giorni dalla data dell'ispezione, per dimostrati motivi tecnici e/o procedurali e/o autorizzativi, una proroga per un massimo di 90 giorni oltre il termine iniziale. Ad intervento effettuato, il responsabile dell'impianto trasmette al soggetto esecutore la dichiarazione di cui all'allegato 8 e, quando prevista, la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. n. 37/2008 e s.m.i

L'offerta, firmata dal professionista/legale rappresentante, dovrà pervenire, entro le ore **12.00** del giorno **26.06.2017**, via pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata esattospa_amministrazione@legalmail.it, corredata dal Modello A, debitamente compilato e sottoscritto.

Si avverte che non sarà presa in considerazione alcuna manifestazione d'interesse pervenuta o presentata dopo il termine sopraindicato.

Per ogni informazione codesta Ditta potrà contattare l'Ufficio Amministrazione, sig. Denis Rustia, al n. 040/3223782, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00 e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Distinti saluti.

Esatto Spa
Il Rup
dott. Davide Fermo